

COMUNE DI CERRETO D’ASTI

PROVINCIA DI ASTI

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA’ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE DAL COMUNE (ARTICOLO 1 COMMI 611 E SEGUENTI DELLA LEGGE .N. 190/2014).

1. Premessa -

La legge di Stabilità 2015, all’art. 1 commi 611 e 612, ha previsto l’avvio, da parte degli Enti Locali di un processo di

razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015. La disposizione normativa, che recepisce in parte quanto previsto dal “Piano Cottarelli” del 07.08.2014, impone pertanto a gli enti una valutazione delle proprie partecipazioni comunali, adottando uno specifico piano operativo, corredato da una relazione tecnica, che illustri il percorso temporale, le modalità adottate, nonché i risparmi che si intendono conseguire, tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) Eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) Soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) Eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) Aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) Contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Il successivo comma 612 della Legge 190/2014 prevede che i sindaci definiscono e approvino entro il 31.03.2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicate le modalità e i tempi di attuazione, nonché l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, successivamente trasmessi alla Sezione Regionale della Corte dei Conti, oltre ad essere pubblicati sul sito istituzionale dell’Ente .

Entro la fine di marzo dell’anno successivo il Sindaco dovrà predisporre e trasmettere una relazione sui risultati conseguiti nell’adozione delle misure contenute nel citato piano. La relazione procede a descrivere le misure di futura attuazione, indicando la tempistica nonché una stima dei possibili risparmi conseguibili.

2. Il Piano Operativo

Denominazione e ragione sociale	Tipo e Quota partecipazione	Quota partecipazione capitale sociale	Finalità
G.A.I.A. S.p.A.	Diretta 0,14%	///	Funzioni inerenti al servizio integrato dei rifiuti
G.A.L Basso Monferrato Astigiano.	Diretta 0,077%	///	Attività proprie dei gruppi locali di azione

Considerato che competono al Consiglio Comunale gli atti fondamentali relativi alla partecipazione dell'Ente Locale a società di capitali e di concessioni di servizi pubblici, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. e), del decreto legislativo n. 267/2000, e che tali decisioni saranno assunte in sede di approvazione del bilancio di previsione 2020-2022, si assumono in questa sede le previsioni di indirizzo destinate a essere recepite in tale successivo atto consiliare e nei conseguenti atti gestionali.

Il presente piano Operativo di razionalizzazione rileva che:

a) Le partecipazioni dirette di questo Comune in società di capitali sono le seguenti:

1. GESTIONE AMBIENTALE INTEGRATA DELL'ASTIGIANO – G.A.I.A. S.p.A.
Ragione sociale: Gestione Ambientale Integrata Dell'astigiano – G.A.I.A. S.p.A.
Partita IVA: 01356080059 Codice Fiscale: 01356080059
Sede Legale: Via Brofferio n. 48 – 14100 ASTI
Sito Istituzionale: www.gaia.at.it
Data di inizio: 11/11/2004
Durata: 31/12/2050 % di Partecipazione: 0,14
Costi a carico del Comune: unicamente quelli relativi allo svolgimento del servizio
Rappresentanti: Nessuno
2. GRUPPO DI AZIONE LOCALE BASSO MONFERRATO ASTIGIANO SOC.COOP. A R.L.
Ragione sociale: Gruppo Di Azione Locale Basso Monferrato Astigiano Soc.Coop. A R.L.
Partita IVA: 01150930053
Codice Fiscale: 01150930053
Sede Legale: Via Cavour, 6 - c/o Villa Toso - 14039 Tonco (AT)
Sito Istituzionale: <http://www.monferratoastigiano.it>
Data di inizio: 1996 Durata: 31/12/2050
% di Partecipazione: 0,077
Costi a carico del Comune: unicamente quote in caso di partecipazione a progetti
Rappresentanti: Nessuno

Assicura l'erogazione di servizi pubblici essenziali ed obbligatori e rientrano nelle finalità istituzionali dell'ente, risultando indispensabili a tal fine. I medesimi consorzi e società assolvono a funzioni e scopi loro propri e non coincidenti, attinenti rispettivamente alle aree del servizio idrico integrato, dei servizi socio-assistenziali e alla persona e del servizio integrato di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

b) Non sussistono le condizioni per procedere a:

1. Eliminazione delle Società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al proseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione.
2. Soppressione delle Società che risultano composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei precedenti.
3. Eliminazione delle partecipazioni detenute in Società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da Enti Pubblici Strumentali, anche mediante operazioni di fusione o internalizzazione delle funzioni.
4. Aggregazione di Società di servizi pubblici locali di rilevanza economica.

Prevede di mantenere le partecipazioni nelle Società di cui al punto a) del presente documento e precisamente:

Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano – GA,IA S.p.A., affidataria del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani.

Gruppo di Azione Locale Basso Monferrato Astigiano S.c. a r.l. affidataria di attività proprie dei gruppi locali di azione.

In tutti i casi si tratta di erogazione di servizi pubblici di pubblica utilità necessari per il proseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente secondo la vigente normativa nazionale e regionale e non si evidenzia la necessità di procedere a cessione di quote sociali, liquidazioni, scissione o trasformazione.

Il Piano sarà trasmesso alla componente sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul sito dell'Amministrazione agli effetti del D.Lgs. 33/2013.